



COMUNE DI CARIGNANO

Città Metropolitana di Torino

GARA DI APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI - C.I.G. 85253762D6 – 1° GENNAIO 2021 – 31 DICEMBRE 2022

Oggetto:
**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

Allegato
A

Progettazione:

**AREA DEMOGRAFICA, ISTRUZIONE,
SOCIO-ASSISTENZIALE, CULTURA,
MANIFESTAZIONI E CIMITERO**

Data:
NOVEMBRE 2020

INDICE

<u>TITOLO I° - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO</u>		
Art. 1	Oggetto dell'Appalto	Pag. 4
Art. 2	Durata dell'Appalto	Pag. 4
Art. 3	Affidamento	Pag. 5
Art. 4	Valore dell'Appalto e corrispettivo	Pag. 5
Art. 5	Quinto d'obbligo	Pag. 6
Art. 6	Pagamenti	Pag. 7
Art. 7	Obbligo di continuità del servizio - Interruzione dello stesso	Pag. 7
Art. 8	Orari di servizio	Pag. 8
<u>TITOLO II° - DISCIPLINA DEL SERVIZIO</u>		
Art. 9	Verbale di consegna e di riconsegna	Pag. 8
Art. 10	Prestazioni a misura	Pag. 8
Art. 11	Prestazioni a corpo	Pag. 14
Art. 12	Modalità di attivazione dei servizi	Pag. 16
Art. 13	Obblighi della Ditta durante lo svolgimento del servizio	Pag. 16
Art. 14	Caratteristiche dell'Appalto	Pag. 17
Art. 15	Responsabilità della Ditta Appaltatrice	Pag. 17
Art. 16	Denuncia degli inconvenienti	Pag. 18
Art. 17	Obblighi del Comune	Pag. 18
Art. 18	Osservanza di Leggi, Regolamenti e Contratti collettivi	Pag. 18
Art. 19	Sicurezza del luogo di lavoro – Danni a terzi e obblighi assicurativi	Pag. 18

<u>TITOLO III° - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE</u>		
Art. 20	Controllo da parte dell'Amministrazione Comunale – Controversie con il Comune	Pag. 19
Art. 21	Modalità di pagamento e tracciabilità dei pagamenti	Pag. 19
Art. 22	Cauzione definitiva	Pag. 20
Art. 23	Penali	Pag. 20
Art. 24	Esecuzione d'ufficio	Pag. 21
Art. 25	Risoluzione del contratto	Pag. 21
Art. 26	Subappalto	Pag. 22
Art. 27	Personale ed obblighi del personale	Pag. 23
Art. 28	Recesso unilaterale del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale	Pag. 23
Art. 29	Condizioni alla scadenza	Pag. 24
Art. 30	Indicazioni finali	Pag. 24
Art. 31	Privacy	Pag. 24
Art. 32	Domicilio legale	Pag. 24
Art. 33	Spese relative alla stipula del contratto. Registrazione	Pag. 24
Art. 34	Foro competente	Pag. 24
Art. 35	Documenti contrattuali	Pag. 24

TITOLO I° - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto concerne l'affidamento dei servizi cimiteriali descritti secondo le procedure previste dal Codice dei Contratti (D. Lgs. n. 50/2016) nonché secondo le modalità e i criteri stabiliti dal Disciplinare di Gara.

L'affidamento comprende l'espletamento di operazioni **a misura ed a corpo**.

Per quanto concerne le prime, esse sono quelle di seguito specificate e che saranno più specificamente descritte all'art. 10 del presente Capitolato:

- A.1 inumazione del feretro in terra;
- A.2 inumazione di resti ossei/urne cinerarie in nicchie o pozzetti stagni;
- A.3 tumulazione di feretro in loculo (o tomba di famiglia);
- A.4 tumulazione di cassetta/resti ossei/urna cineraria in loculo (o tomba di famiglia);
- A.5 collocazione di resti ossei /ceneri in ossario comune/cinerario comune;
- A.6 esumazione ordinaria;
- A.7 esumazione straordinaria;
- A.8 estumulazione ordinaria;
- A.9 estumulazione straordinaria;
- A.10 dispersione ceneri;

B.1 custodia e sorveglianza.

Per quanto concerne le seconde, invece, descritte all'art. 11 del presente documento, esse sono:

C.1 pulizia, manutenzione ordinaria e cura del verde.

Si precisa sin d'ora che dal presente Appalto esulano le operazioni e/o i lavori commissionati a livello privatistico presso la struttura cimiteriale relative a prestazioni diverse non previste tra quelle illustrate nel presente articolato.

Tutti i servizi dovranno essere resi secondo le migliori regole d'arte e della pratica, in perfetta conformità al presente Capitolato, nonché alle prescrizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello svolgimento del servizio dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti derivanti da Leggi, Decreti Legislativi, Circolari e Regolamenti.

Sono a carico dell'Appaltatore la fornitura, per tutto il periodo dell'appalto, degli strumenti, personale e mezzi per il servizio in oggetto.

Sono altresì a suo carico la pulizia delle aree dai materiali di pertinenza, il carico ed il trasporto a discarica dei rifiuti, salvo diverse esplicite indicazioni presenti nel capitolato, nonché gli eventuali oneri di discarica.

Dal presente Appalto è inoltre escluso il servizio di illuminazione votiva, già affidato in gestione ad altro soggetto economico. L'Appaltatore del servizio deve garantire a tale soggetto la collaborazione e il coordinamento necessario e adeguato a consentire allo stesso di potere adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni contrattuali nei confronti del Comune e dell'utenza.

Inoltre, si precisa sin d'ora che la manutenzione straordinaria del complesso cimiteriale nonché la fornitura di acqua, luce e gas sono a carico del Comune di Carignano.

Le spese per utenze telefoniche sono a carico dell'Aggiudicatario.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è di anni 2 (due) decorrenti dal 1° gennaio 2021, data per la quale verrà redatto apposito verbale di consegna, e avrà scadenza il 31 dicembre 2022.

A partire dalla data di consegna, l'Appaltatore dovrà assicurare la completa gestione di quanto indicato nell'articolo . antecedente, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

Qualora allo scadere del termine naturale del contratto il Comune di Carignano non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'Appaltatore è obbligato a continuarlo per un periodo non superiore a 6 mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza, al fine di non interrompere il servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di rinnovare in forma esplicita il contratto per anni 2 (due) oltre la scadenza naturale dello stesso, qualora sussistano le condizioni e vi sia accordo tra le parti.

Alla data di scadenza del contratto e/o dell'eventuale proroga, lo stesso dovrà intendersi cessato senza necessità di alcuna formale disdetta da parte dell'Ente.

ART. 3 – AFFIDAMENTO

Le modalità di scelta del contraente sono stabilite con idoneo provvedimento da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore partecipante alla gara è tenuto a prendere visione delle strutture e delle aree cimiteriali ove andrà eseguito il servizio, ragione per la quale lo stesso, con espressa dichiarazione scritta, dovrà dare atto di essere a perfetta conoscenza della natura e del luogo delle prestazioni nonché di ogni altra circostanza di tempo e/o di fatto inerente il servizio da eseguire.

Nessuna obiezione potrà essere sollevata da parte dell'Aggiudicatario per qualsiasi tipo di difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'esecuzione del servizio in relazione a una pretesa eventuale di imperfetta conoscenza di elementi relativi all'ubicazione, alla natura nonché alle caratteristiche del servizio da eseguire.

ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO

L'importo dell'Appalto di servizio posto a base dell'affidamento, calcolato nei termini di cui all'allegato 1 del presente progetto, è definito come segue:

SERVIZI CIMITERIALI – COSTO STIMATO		I.V.A. ESCLUSA	I.V.A. 22% INCLUSA
OPERAZIONI DI CUI ALLA LETT. A) Calcolate a misura	Esecuzione delle operazioni cimiteriali	20.471,44 €	24.975,16 €
OPERAZIONI DI CUI ALLA LETT. B) Calcolate a misura	Esecuzione delle operazioni di custodia e sorveglianza	12.810,00 €	15.628,20 €
OPERAZIONI DI CUI ALLA LETT. C) Calcolate a corpo	Esecuzione delle operazioni inerenti la manutenzione ordinaria, la pulizia e il verde	7.352,76 €	8.970,37 €
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)		303,60 €	370,39 €
Contributo A.N.A.C.	Non previsto ai sensi dell'art. 65 D.L. n. 34/2020 (cd. 'Decreto Rilancio'), norma con cui è stato sospeso sino al 31 dicembre 2020 il pagamento di detto contributo da parte di Stazioni Appaltanti e Operatori Economici (recependo in tal senso la Delibera della stessa Autorità datata 1° aprile 2020)		
TOTALE ANNUO (I.V.A. esclusa)		40.937,80 €	49.944,11 €
TOTALE BIENNIO 2021-2022 (I.V.A. esclusa)		81.875,60 €	99.888,22 €

TOTALE QUADRIENNIO 2021-2024 (I.V.A.) - solamente in caso di rinnovo (v. art. 2 Capitolato Speciale)	163.751,20 €	199.776,44 €
---	---------------------	---------------------

Alla luce della tabella di cui sopra, **l'importo posto a base d'asta**, ovvero il valore di riferimento per la presentazione delle Offerte Economiche da parte dei concorrenti, risulta essere di **81.875,60 €, esclusa IVA** (importo che tiene conto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

Tale importo è da considerarsi posto a base di gara, sicché saranno ammesse esclusivamente offerte in ribasso rispetto al predetto importo. Esso è stato determinato con riferimento ai parametri specificati nell'allegato 1 del presente progetto (v. 'Relazione tecnico illustrativa e analisi dei prezzi').

Quanto, invece, al **valore stimato dell'Appalto**, esso risulta essere pari a **163.751,20 €**, oneri di sicurezza inclusi (I.V.A. esclusa), importo che, in ossequio al dettato di cui all'art. 35, c. IV°, D. Lgs. n. 50/2016, **prende in considerazione anche l'eventuale rinnovo**.

I servizi, oggetto del presente appalto, saranno finanziati in parte con le tariffe corrisposte dall'utenza ed in parte con fondi propri del bilancio comunale.

Per l'espletamento del servizio, all'Aggiudicatario verrà riconosciuto un corrispettivo calcolato come segue:

- Servizi di cui alle lettere A) e B), ovvero quelli da eseguirsi a misura: all'Impresa verrà riconosciuta mensilmente la quota derivante dall'applicazione delle quantità effettivamente realizzate ed il prezzo unitario di riferimento, conteggiato quest'ultimo applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara;
- Servizi di cui alla lettera C), ovvero quelli da eseguirsi a corpo: il Comune di Carignano liquiderà alla Ditta Aggiudicataria il corrispettivo annuo (al netto dell'I.V.A. vigente), pari all'importo posto a base di gara (limitatamente a tali servizi) diminuito della percentuale di ribasso presentata dalla stessa in sede di offerta. Tale canone verrà liquidato mensilmente e sarà conteggiato con la seguente formula:

Importo di aggiudicazione per i servizi di cui alla lett. C) (ovvero importo posto a base di gara abbattuto della percentuale di ribasso offerto) + oneri per la sicurezza annui pari a € 303,60 (I.V.A. esclusa)

12 mesi

Si precisa, come enunciato, che gli oneri della sicurezza si intendono già retribuiti nel canone dell'Appalto compensato a corpo, non prevedendosi ulteriori costi per l'esecuzione del servizio a misura.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutte le spese necessarie per i mezzi d'opera, le assicurazioni di ogni genere, la fornitura di materiali e la loro lavorazione, il carico, il trasporto e lo scarico, i dazi, i noli, le spese per lo smaltimento dei rifiuti (di competenza dell'Aggiudicatario), le spese concernenti il personale impiegato, quelle per le misure di sicurezza concernenti l'attività e quant'altro occorre per prestare il servizio a perfetta regola d'arte.

Nessun compenso verrà corrisposto all'Appaltatore da parte dei parenti dei defunti; questi ultimi provvederanno a corrispondere all'Amministrazione Comunale le tariffe dalla stessa stabilite.

ART. 5 – QUINTO D'OBBLIGO

L'Appaltatore dovrà assicurare lo svolgimento di tutti i servizi oggetto del presente affidamento, anche nel caso di modifiche delle **quantità** delle prestazioni da effettuare e/o nel caso di aumento delle superfici del complesso cimiteriale (derivanti, ad es., da possibili ampliamenti nel corso della vigenza contrattuale), purché si mantengano entro 1/5 del prezzo di aggiudicazione.

Tali variazioni, in aumento o in diminuzione, impegnano l'Aggiudicatario ad applicare le medesime condizioni offerte in sede di gara e non gli attribuiscono alcun diritto alla richiesta indennità, aumenti e/o rescissione.

Analogamente, è facoltà dell'Amministrazione introdurre, anche durante l'esecuzione del servizio stesso e/o in caso di nuovo affidamento, tutte le **modifiche** ritenute necessarie all'espletamento dello stesso, senza che l'Appaltatore possa invocare altri compensi fuorché l'applicazione pura e semplice dei prezzi contrattuali.

Difatti, con la presentazione dell'offerta il concorrente si è impegnato ad accettare le modifiche e/o le variazioni di cui sopra, senza altro corrispettivo se non quello derivante dall'applicazione dei prezzi contrattuali.

ART. 6 – PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture avverrà dopo che il Comune di Carignano, tramite l'Ufficio competente, avrà verificato la regolarità delle prestazioni svolte rispetto agli obblighi contrattuali e all'assolvimento delle prescrizioni previste dalle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro.

Nel caso venissero riscontrate violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o della definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non venisse sanato dall'Impresa Aggiudicataria, l'Amministrazione tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'inadempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi.

In caso di grave irregolarità, l'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di infliggere una penale all'Appaltatore (di cui all'art. 23 per presente Capitolato), nonché, qualora necessario, rifarsi sulla garanzia definitiva prestata in sede contrattuale.

Nello specifico, per quanto riguarda i servizi resi **a misura**, il corrispettivo spettante all'Impresa Aggiudicataria verrà liquidato entro 30 giorni dalla presentazione di regolari fatture mensili relative alla prestazioni effettuate, dopo le opportune verifiche da parte dell'Ente. La fattura dovrà indicare:

- per i servizi di cui alla lettera A), il tipo di servizio prestato e il numero delle operazioni cimiteriali effettivamente poste in essere;
- per i servizi di cui alla lettera B), l'indicazione dei giorni in cui esso è stato reso, specificando altresì il numero di ore di custodia/sorveglianza effettivamente prestate nel corso del mese di riferimento.

L'Aggiudicatario non potrà pretendere, per nessun titolo, interessi o rivalutazioni o quant'altro sulle somme da ricevere.

Per quanto riguarda, invece, il corrispettivo dei servizi **svolti a corpo**, il pagamento sarà effettuato previa attività di controllo della regolarità del servizio effettuato da parte del competente Ufficio Comunale, nel termine di 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, che potrà emettersi solo al termine del mese di pertinenza.

L'Impresa Aggiudicataria, per tale ragione, dovrà presentare, unitamente alla fattura, il rendiconto delle prestazioni svolte nel mese di riferimento, indicando sinteticamente la tipologia e/o il numero delle operazioni effettivamente svolte.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del D.M. n. 55/2013, il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento "*Codice Destinatario*" del tracciato della fattura elettronica, per quanto riguarda il Comune di Carignano, è il seguente:

Codice Univoco Ufficio: UFE531.

ART. 7 – OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO – INTERRUZIONI DELLO STESSO

I servizi oggetto dell'Appalto sono da considerarsi, a tutti gli effetti, servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse.

Essi non potranno essere sospesi e/o abbandonati, salvo casi di accertata forza maggiore, i quali non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Sul punto si precisa che, per forza maggiore, s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori del controllo delle parti che non possa essere superato con l'esercizio e la diligenza esigibile ai sensi del presente Capitolato (a titolo esemplificativo, e non esaustivo, saranno considerate cause di forza maggiore i terremoti, le calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili nonché qualunque provvedimento e/o ordine dell'autorità, cd. *factum principis*).

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, dovrà comunque essere garantita la continuità del servizio (a tal fine potranno essere concordate tra l'Amministrazione e l'I.A., in via straordinaria, particolari situazioni organizzative). A ogni modo, l'Impresa Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme dettate dalla L. 146/1990 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali, in particolare essa si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dello sciopero, informando circa i modi, tempi ed entità dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure e dei tempi per la loro riattivazione o recupero.

In caso di arbitrario abbandono e/o sospensione del servizio, l'Amministrazione, previa diffida scritta, potrà sostituirsi all'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei servizi affidati, fatto salvo l'integrale risarcimento dei danni e la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria, per l'ipotesi di cui all'art. 340 C.P. ("Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità").

ART. 8 – ORARI DI SERVIZIO

Gli orari saranno fissati ed eventualmente variati nel corso dell'esecuzione del contratto da parte del Comune di Carignano in relazione alle proprie esigenze funzionali.

Tutte le operazioni di sepoltura dovranno essere assicurati in tutti i giorni dell'anno, comprese le festività, con la sola esclusione dei giorni di Natale, Pasqua e Ferragosto, negli orari stabiliti dalla committenza, anche al di fuori di quelli indicati per l'apertura del Cimitero e di quelli nei quali normalmente l'Impresa garantisce la presenza di proprio personale in loco.

TITOLO II° - DISCIPLINA DEL SERVIZIO

ART. 9 – VERBALE DI CONSEGNA E DI RICONSEGNA

Al momento dell'avvio del servizio, dovrà essere redatto un verbale che riporterà la descrizione dello stato dei luoghi e dei beni mobili e immobili di pertinenza del Cimitero, affidati al Gestore stesso.

Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si reputeranno importanti per l'espletamento delle prestazioni e per la conservazione dei beni.

Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dai rappresentanti del Comune di Carignano e della Ditta Appaltatrice.

Analogo verbale dovrà essere redatto entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del contratto e, comunque, prima che l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto sia affidata ad altro soggetto.

ART. 10 – PRESTAZIONI A MISURA

Il presente Appalto ha per oggetto le operazioni cimiteriali richiamate all'art. 1 del presente Capitolato e che di seguito si provvede a descrivere nello specifico. L'appaltatore, dovrà garantire la presenza costante di un adeguato numero di addetti (in conformità alle normative vigenti) durante tutte le operazioni cimiteriali di seguito riportate.

Per quanto riguarda le operazioni da svolgersi **a misura (lett. A)**, esse sono:

A.1) INUMAZIONE DEL FERETRO IN TERRA

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro.

E' fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro.

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- la predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture. Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo dovrà essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà successivamente impiegata per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo dovrà essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (ad es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.) in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segnì funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;
- il ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e il trasporto dello stesso sino al luogo della sepoltura

con apposito carrello;

- la rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;
- la deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;
- il riempimento immediato e la chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, sino al ricoprimento del coperchio, dovrà essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa dovrà essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;
- il trasporto della terra eccedente e il deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune di Carignano per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;
- l'apposizione di copri-tomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;
- la collocazione del cippo funebre riportante l'indicazione del numero di fossa associato al defunto secondo le modalità indicate dal Direttore dell'esecuzione.

Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), deve essere collocato un copri-tomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copri-tomba/monumento funebre permanente.

A.2) INUMAZIONE DI RESTI OSSEI/URNE CINERARIE IN NICCHIA O POZZETTO STAGNO

L'operazione in questione consiste nell'interramento di resti ossei e/o di urne cinerarie, debitamente racchiuse, in nicchia e/o in pozzetto stagno, così come previsto dall'art. 2 della L.R. n. 20/2007.

A.3) TUMULAZIONE DI FERETRO IN LOCULO (O TOMBA DI FAMIGLIA)

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.).

Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro.

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- l'apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 60 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;
- il ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e il trasporto dello stesso sino al luogo della tumulazione con apposito carrello;
- l'introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
- la chiusura immediata del loculo. Quest'ultima operazione potrà essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura dovrà essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, dovrà essere applicata sul cemento fresco del loculo un'apposita targhetta (in carta plastificata) recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, tali dati verranno apposti direttamente sul cemento;
- se presente, al riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria;

Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) dovrà risultare pulita, libera da attrezzature e/o materiali (ad es. cemento, detriti, ecc.). Qualora nel corso delle operazioni fossero stati utilizzati monta-feretri e/o cala-feretri, gli stessi dovranno essere spostati in luogo idoneo prestabilito (es.

deposito).

A.4) TUMULAZIONE DI CASSETTA RESTI OSSEI/URNA CINERARIA IN LOCULO (O TOMBA DI FAMIGLIA)

La tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo.

Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.).

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- l'apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 60 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione).
In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e alla disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio della lapide e la demolizione della sigillatura dovrà essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;
- il ricevimento della cassetta /urna all'ingresso del cimitero e il trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;
- l'introduzione della cassetta /urna nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
- la chiusura immediata del loculo. Essa può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura dovrà essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, dovrà essere applicata sul cemento fresco del loculo un'idonea targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, tali estremi verranno scritti direttamente sul cemento;
- se presente, il riposizionamento della lastra di copertura della tomba o della lastra provvisoria.

Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) dovrà risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

A.5) COLLOCAZIONE RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO/CINERARIO COMUNE

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune interessa, principalmente, i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione.

L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene in forma indistinta, trasferendo direttamente il contenuto del contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di esumazione /estumulazione, nell'ossario comune. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune avviene trasferendo il contenuto dell'urna nel cinerario comune.

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- la preparazione, almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, dell'ossario/cinerario comune. Il Fornitore deve procedere all'apertura dell'ossario/cinerario comune e al contestuale occultamento dell'ossario/cinerario in modo tale che il contenuto dell'ossario/cinerario non sia visibile;
- il prelievo e il trasferimento dei resti ossei/ceneri all'ossario comune/cinerario comune;
- l'inserimento dei resti ossei/ceneri nel vano ossario/cinerario. Nel caso delle ceneri sarà necessario rimuovere il sigillo e svuotarne lentamente il contenuto nell'apposito vano. Nell'ossario e nel cinerario non devono essere mai inseriti i contenitori dei resti ossei/ceneri;
- la chiusura dell'ossario/cinerario comune;
- il conferimento dei contenitori/cassette/urne vuote;
- lo sgombero delle attrezzature utilizzate;

- la pulizia dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

A.6) ESUMAZIONE ORDINARIA

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- la predisposizione di idoneo cantiere nel rispetto delle norme sulla sicurezza, con delimitazione dell'area di intervento con pannelli e/o con reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- lo smontaggio dell'eventuale monumento esistente e l'accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale).
- lo scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;
- la sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;
- l'apertura del feretro e la verifica della mineralizzazione del defunto;

Qualora i resti mortali fossero completamente mineralizzati, si procederà alla raccolta e al deposito dei resti ossei in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei potranno essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura).

Qualora invece i resti mortali non fossero completamente mineralizzati, gli stessi andranno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore per essere poi inviati all'impianto di cremazione. Il contenitore dovrà essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari, i resti mortali potranno essere re-inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione (5 anni) oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;

- la pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori. È compito del Fornitore provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di esumazione;
- il riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno;
- il livellamento e la sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti, ed eventuale sgombero del terreno eccedente collocandolo nell'area cimiteriale appositamente dedicata.

Si precisa che gli appositi contenitori che dovranno contenere i resti mortali dovranno essere forniti dalla Ditta Appaltatrice.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (ad es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente Ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

A.7) ESUMAZIONE STRAORDINARIA

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita **prima** del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria, ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria il feretro, dopo esser stato prelevato, dovrà essere sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato e sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

A.8) ESTUMULAZIONE ORDINARIA

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, secondo quanto indicato nei Regolamenti di Polizia Mortuaria regionali e locali.

Il Responsabile dell'esecuzione programma, con cadenza periodica e in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con l'Appaltatore, che provvederà a collocare all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente Ufficio Comunale.

L'appaltatore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- la recinzione dell'area interessata con pannelli e/o con reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- lo smontaggio dell'eventuale monumento esistente e l'accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila) o interrata, l'estumulazione dovrà avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- la demolizione della sigillatura del loculo e l'estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro dovrà essere traslato dalla posizione in cui si trova a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro dovrà essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, per le attività di estumulazione.
- la rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale.

Qualora i resti mortali fossero completamente mineralizzati, si procederà alla raccolta a mano delle ossa e alla loro riposizione in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa (con l'indicazione dei dati del defunto: nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei potranno essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al Responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura).

Qualora, invece, i resti mortali non fossero completamente mineralizzati, essi andranno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore dovrà essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali potranno essere, in accordo con il Regolamento di

Polizia Mortuaria, ri-tumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.

- l'eventuale recupero di materiali riutilizzabili e il loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Direttore dell'esecuzione;
- il ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare nonché tinteggiatura interna;
- la chiusura del loculo. Il loculo dovrà essere richiuso con una nuova lapide entro 15 giorni dal termine delle attività di cui al punto precedente relativo al ripristino delle condizioni igieniche;
- lo sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e dei macchinari utilizzati;
- la pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Gli appositi contenitori che dovranno contenere i resti mortali dovranno essere forniti dalla Ditta Appaltatrice.

Nel caso in cui all'interno del feretro si rinvenissero dei beni mobili (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali) essi dovranno essere recuperati, inventariati in apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente Ufficio Comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

A.9) ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita **prima** della scadenza della concessione o comunque **prima** del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili.

Il feretro, qualora previsto dal Regolamento Comunale o richiesto dal Direttore dell'esecuzione, dopo esser stato prelevato andrà collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato e sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento. L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'estumulazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

A.10) DISPERSIONE CENERI

Qualora richiesto dal Direttore dell'esecuzione (a seguito di espressa volontà dei familiari), l'Appaltatore dovrà fornire supporto alla dispersione delle ceneri.

La dispersione delle ceneri è regolamentata attraverso specifici provvedimenti del Comune di Carignano, che individuano i luoghi ove poterla effettuare (es. in aree dedicate del cimitero, in mare o lungo corsi d'acqua, in proprietà privata, ecc.), le modalità di esecuzione, l'iter amministrativo da osservare, le tariffe, la presenza di un cerimoniere, ecc..

A.11) SERVIZI AGGIUNTIVI

Inoltre, è onere dell'impresa appaltatrice la trasmissione dei dati di volta in volta richiesti dall'ufficio comunale in merito alle operazioni cimiteriali svolte.

L'impresa dovrà, inoltre, provvedere alla tenuta, aggiornamento e compilazione dei registri cimiteriali e di carico e scarico dei rifiuti cimiteriali.

Tutti i suddetti servizi sono compresi nel canone di affidamento.

B.1) CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Tra le prestazioni da effettuarsi **a misura**, rientrano altresì quelle di **custodia** e **sorveglianza** da svolgersi, di regola, dal lunedì al sabato (compreso), salvo richieste diverse provenienti dall'Amministrazione.

Durante l'esecuzione di tale servizio, che viene remunerato a misura in relazione che saranno effettuate, dovranno essere attuate una serie di operazioni, **purché siano compatibili con la natura del servizio prestato dall'Aggiudicatario**, tra cui:

- il verificare scrupolosamente che gli utenti che richiedono di entrare e circolare all'interno del cimitero con veicoli a motore siano in possesso di specifica autorizzazione rilasciata dal Comune di Carignano;
- sorvegliare affinché nessun soggetto terzo utilizzi i mezzi messi a disposizione dal Comune di Carignano per l'esecuzione del presente Appalto nonché che nessun soggetto, ad eccezione degli utenti, utilizzi il materiale in dotazione del cimitero (scale, secchielli, etc.);
- assistere il pubblico in ordine a semplici informazioni (ad es. sull'ubicazione delle tombe e/o dei loculi), riferendo tempestivamente agli Uffici Comunali competenti episodi e/o fatti eventualmente verificatisi nel complesso cimiteriale o nelle sue attinenze, incluse eventuali situazioni di pericolo riscontrate;
- affiggere in bacheca avvisi e comunicati;
- garantire il rispetto e l'applicazione di quanto previsto dal D.p.R. 285/90.
- la pulizia di rifiuti, delle corone e dei fiori residui dei funerali;
- la pulizia dei servizi igienici, con impiego di disinfettante e materiale idoneo;
- la pulizia delle aree scoperte e dei pavimenti dei manufatti;
- la pulizia della camera mortuaria e dei locali adibiti a guardiola;
- la raccolta delle foglie e delle ramaglie;
- la raccolta dei rifiuti all'interno del cimitero, la suddivisione di essi per ogni tipologia prevista e il conferimento degli stessi negli appositi contenitori per il conseguente smaltimento da parte della Ditta Appaltatrice dei servizi di igiene urbana del Comune di Carignano (C.O.V.A.R. 14).

L'Appaltatore si obbliga a fare utilizzare al proprio personale prodotti detergenti altamente biodegradabili e a bassa concentrazione per il lavaggio, prodotti sgrassanti biodegradabili, disinfettanti efficaci a base di ammoniaca e ipoclorito di sodio, con divieto d'uso di prodotti infiammabili e/o corrosivi. **Il materiale in questione dovrà essere fornito direttamente dall'Impresa Appaltatrice.**

Giova ribadirsi che tutte le prestazioni di cui al presente capo B.1) si svolgeranno dietro richiesta e/o indicazione dell'Ufficio competente del Comune di Carignano, secondo l'orario di apertura disposto dallo stesso e garantendo, in ogni caso, la conclusione delle procedure cimiteriali in atto nonché la regolare uscita dei visitatori.

Il servizio in questione dovrà espletarsi in base alle indicazioni e/o alle necessità manifestate dal Comune di Carignano.

ART. 11 – PRESTAZIONI A CORPO

C.1 MANUTENZIONE ORDINARIA, PULIZIA E CURA DEL VERDE

Quanto alle operazioni da svolgersi **a corpo**, è compito dell'Appaltatore eseguire a regola d'arte, in maniera continuativa per tutta la durata dell'Appalto, le operazioni indicate nel presente articolo.

Il servizio ha l'obiettivo di mantenere sempre pulito, agibile e decoroso il complesso cimiteriale, ivi compresi il piazzale d'ingresso, gli spazi comuni, i percorsi e i porticati.

Rientrano tra i servizi oggetto dell'affidamento:

- Pulizia della camera mortuaria, autoptica e del locale deposito, ogni qualvolta viene utilizzato;
- Pulizia dei pavimenti e di tutte le aree lastricate;
- In caso di gelo, l'impresa appaltatrice, regolandosi autonomamente in funzione della stagionalità, dovrà provvedere alla chiusura delle fontanelle ed alla sospensione dell'erogazione dell'acqua se necessario nei servizi igienici presenti nel cimitero, assicurandosi di apporre i cartelli di avviso alla cittadinanza, nonché di provvedere alla loro tempestiva riapertura non appena il clima risulti più favorevole. Tuttavia, la pulizia dei servizi igienici dovrà essere garantita, al fine di consentire la fruibilità degli stessi (nei casi di emergenza) durante l'apertura al pubblico.
- Predisporre idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti nell'area interna del cimitero. Particolare attenzione dovrà essere effettuata alla pulizia nei punti di raccolta rifiuti durante il periodo di commemorazione dei defunti.

- Pulizie generali ed accurate in occasione del periodo di commemorazione dei morti (ultima decade di ottobre e novembre), delle festività pasquali e natalizie;
- la pulizia dei pozzetti e delle caditoie adibite alla raccolta delle acque meteoriche;
- lo sgombero della neve e/o lo spargimento di sale (o prodotti simili) al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio. L'affidatario dovrà garantire l'intervento di spalatura manuale lungo i vialetti quando il deposito della neve sia superiore a 10 cm, senza obbligo di chiamata da parte dell'ufficio comunale;
- eliminazione, eseguendo tutte le operazioni necessarie, delle eventuali perdite di liquido organico proveniente da salme tumulate in loculi o tombe di famiglia, nonché alla rimozione di alveari o vespai da loculi o ossari;
- il taglio accurato dell'erba **atto a mantenere l'altezza della stessa tra i 4 e i 10 centimetri**, da svolgersi a mano o con mezzi meccanici idonei e senza che venga asportato il manto erboso. Gli sfalci dovranno avvenire con cadenza variabile a seconda dell'andamento climatico e comprenderanno sia le operazioni preliminari di raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti (plastiche, carta nonché sassi) sia la raccolta e lo smaltimento dei materiali di risulta (da svolgersi in concomitanza). Al termine, l'Appaltatore dovrà provvedere altresì alla pulizia delle lapidi (eventualmente) imbrattate nonché della viabilità dei materiali derivanti dall'intervento. La Ditta sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno arrecato alle tombe e/o alle strutture cimiteriali cagionate nel corso dell'espletamento di questo servizio;
- la distribuzione del prodotto diserbante, da effettuarsi a cadenza variabile e nei luoghi che verranno indicati dall'Ufficio Comunale competente, al fine di mantenere un assetto uniforme e decoroso. Tale operazione dovrà svolgersi con prodotti erbicidi registrati e autorizzati (utilizzando tutti i dispositivi di sicurezza personale). Tale operazione, che comprende altresì ogni onere per il collocamento della necessaria segnaletica verticale e per l'approvvigionamento dell'acqua, potrà essere seguito da eventuale bagnamento dell'area a mezzo di autobotte;
- l'estirpazione manuale di erbacce infestanti con riassetto finale dei vialetti;
- l'ordinario ripristino del pietrisco nei vialetti, salvo casi straordinari che richiedono interventi su vaste superfici o sulla superficie complessiva del cimitero;
- la manutenzione ordinaria di tutti i percorsi;
- gli interventi ordinari di disinfestazione e di rimozione di nidi di insetti.

L'impresa appaltatrice avrà l'obbligo, inoltre, di riferire tempestivamente, e non appena a conoscenza, al Comune circa danni, guasti, carenze, manomissioni verificatesi su monumenti, lapidi, tombe, loculi, o qualsiasi altro manufatto.

In caso di mancato assolvimento di uno o più di tali prestazioni, il Comune di Carignano si riserva la facoltà di sollecitare l'adempimento nei confronti dell'Appaltatore secondo le modalità che riterrà più opportune e, in caso di prolungata inerzia e/o particolarità gravità del fatto, applicare le penalità di cui all'art. 21 del presente documento.

Quanto invece all'espletamento di prestazioni diverse e/o aggiuntive, coerentemente con quanto contemplato dall'art. 5 del presente documento, è facoltà dell'Amministrazione richiedere lo svolgimento di siffatte operazioni purché si mantengano complessivamente entro 1/5 dell'importo aggiudicato. In tali casi il Comune di Carignano potrà procedere richiedendo lo svolgimento delle stesse nei confronti dell'Appaltatore:

- direttamente, mediante semplice comunicazione scritta e/o telefonica;
- previa valutazione di apposito preventivo richiesto all'Appaltatore;
- avvalendosi di operatori propri e/o rivolgendosi a operatori diversi dalla Ditta Appaltatrice.

Tutte le operazioni, di cui ai suddetti punti A), B) e C) dovranno essere svolte in osservanza a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia di polizia mortuaria, nonché tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme vigenti o che saranno emanate nel corso della vigenza contrattuale delle autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la

prevenzione degli infortuni e dagli enti previdenziali (cfr art. 18 del presente Capitolato).

Inoltre l'Impresa appaltatrice sarà tenuta a risarcire e ripristinare gli eventuali danni causati al patrimonio pubblico o privato e a persone durante l'espletamento del servizio.

Essa potrà proporre, se del caso, alla committenza tutte le operazioni ritenute necessarie per il buon svolgimento del servizio e collaborare con la stessa al fine di garantire l'esecuzione dei servizi a regola d'arte.

Tutto il personale in servizio presso il cimitero, per ogni qualsivoglia servizio, dovrà essere munito di idoneo cartellino di riconoscimento e di abbigliamento consono alla mansione da svolgere.

ART. 12 – MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

L'attivazione dei servizi oggetto del presente affidamento, avviene secondo le seguenti modalità:

- **per quanto riguarda le prestazioni da eseguirsi a misura di cui alla lettera A)**, l'Amministrazione Comunale si impegna a comunicare in maniera tempestiva la tipologia di operazione da svolgersi, i nominativi dei soggetti interessati (ad es. del defunto e dei parenti) e qualsiasi altro dato necessario ai fini del corretto ed efficace espletamento del servizio stesso. Tale comunicazione, come detto, verrà effettuata senza indugio attraverso l'invio telematico di apposito modulo (la cui bozza è allegata al presente capitolato). In caso di impossibilità ad inviare detto modulo, la richiesta del servizio potrà essere effettuata anche telefonicamente;
- **per quanto riguarda le prestazioni da eseguirsi a misura di cui alla lettera B)**, ovvero la custodia e la sorveglianza, il Comune di Carignano si impegna a comunicare preventivamente il calendario delle prestazioni necessarie. Ciononostante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare unilateralmente il calendario stesso, sia in diminuzione (ad es. 'disdicendo' il servizio) sia in aumento (ad es. richiedendo l'attivazione per giorni ulteriori rispetto a quelli originariamente individuati): in entrambi i casi il preavviso dovrà essere dato quantomeno nella giornata antecedente quella di interesse.
- **per quanto riguarda, infine, le prestazioni da eseguirsi a corpo di cui alla lettera C)**, non è prevista alcun tipo di modalità particolare di attivazione dal momento che, come specificato all'art. 11, compito dell'Appaltatore è quello di garantire il costante decoro e l'agibilità del complesso cimiteriale, provvedendo a rendicontare mensilmente tutte le operazioni svolte.
Ciononostante e come già anticipato nell'articolo antecedente, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere l'espletamento di prestazioni specifiche e/o aggiuntive nei confronti dell'Appaltatore – e comunque pur sempre rientranti tra quelle previste – attraverso modalità telematica e/o telefonica (ad es. il taglio dell'erba in vista di celebrazioni particolari). In tali casi, come detto, l'attivazione del servizio da parte del Comune di Carignano potrà avvenire:
 - direttamente, mediante semplice comunicazione scritta e/o telefonica;
 - previa valutazione di apposito preventivo richiesto all'Appaltatore;
 - avvalendosi di operatori propri e/o rivolgendosi a operatori diversi dalla Ditta Appaltatrice.

ART. 13 – OBBLIGHI DELLA DITTA DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento di servizi richiesti e tutti quelli oggetto d'appalto, l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese :

- al pagamento di tutte le imposte, tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento la stessa per l'esercizio di tutti i servizi del presente Capitolato e nei restanti documenti di gara;
- a sollevare il Comune da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento delle obbligazioni contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa nel caso di condanna. Le spese che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere saranno dedotte dai crediti dell'affidataria e/o recuperate rivalendosi sulla cauzione definitiva prestata, ed in ogni caso dalla stessa rimborsate;
- a garantire, per le fasi di competenza, l'assenza dei rischi per l'ambiente, l'assoluta mancanza di inconvenienti imputabili a rumori o esalazioni modeste.

L'impresa ha altresì l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dalla Stazione Appaltante necessari per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto e su tutti i dati relativi ai servizi che sono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante.

Inoltre, prima dell'inizio dell'attività l'Appaltatore si impegna a comunicare al competente Ufficio comunale il nominativo (comprese altresì tutte le informazioni necessarie) del proprio Referente (o Responsabile Tecnico), il quale curerà i rapporti con l'Amministrazione. Tale soggetto dovrà risultare raggiungibile nei giorni in cui verranno effettuate le operazioni di cui sopra.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Impresa con i propri capitali, con propri mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e macchine mediante l'organizzazione dell'Appaltatore.

È a carico dell'Appaltatore, e di sua esclusiva spettanza, l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008, ivi compresa la fornitura a tutto il personale incaricato dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) richiesti dalla legge e ritenuti necessari per l'espletamento del servizio.

Lo stesso dovrà adottare comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze, sia in termini di professionalità del personale impiegato sia in termini di decoro dell'abbigliamento utilizzato.

L'Aggiudicatario, inoltre, è tenuto a impiegare un adeguato numero di maestranze in funzione della tipologia del servizio da adottare.

ART. 14 – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

In ordine all'affidamento in questione, l'Appaltatore intrattiene rapporti esclusivamente con il Comune di Carignano, rimanendo di spettanza principale di quest'ultimo il rapporto con l'utenza.

Rimangono escluse le prestazioni non espressamente previste nel presente Capitolato o, qualora strettamente necessarie al corretto espletamento del servizio, quelle prive della preventiva autorizzazione da parte del Comune stesso.

Come già detto, i servizi elencati nel presente Capitolato sono ad ogni effetto servizi di pubblica utilità e per nessuna ragione possono essere sospesi, interrotti e/o abbandonati senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

La Stazione Appaltante ha diritto di ispezionare il complesso cimiteriale e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente affidamento, nonché di indicare le eventuali inottemperanze riscontrate. Tali visite potranno essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative che le stesse disciplinano per l'espletamento delle diverse attività in cui si esplica il servizio.

Nei casi di urgenza, chi svolge l'attività di controllo potrà dare disposizioni al Gestore (o a suo incaricato) redigendo apposito verbale. In questi casi, l'Appaltatore sarà tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dal soggetto svolgente le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dallo stesso. La Ditta Aggiudicataria potrà inviare al Comune di Carignano, entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla consegna del verbale, le proprie riserve sul contenuto dello stesso. Le riserve saranno valutate congiuntamente e risolte nei successivi 15 (quindici) giorni.

L'Amministrazione, in accordo con l'Impresa Appaltatrice potrà apportare modifiche agli interventi, durante la loro esecuzione, richiedendo quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei servizi, allo stesso modo, qualora se ne ravvisasse la necessità, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta servizi o prestazioni non esplicitamente previste nel presente Capitolato, purchè coerenti con la tipologia del contratto e tali da non modificare l'importo contrattuale oltre i limiti dettati dalla norma vigente.

I costi degli eventuali nuovi servizi verranno definiti nei modi concordati con la committenza.

Eventuali nuovi costi per interventi non previsti nel Capitolato ed espressamente richiesti dalla Stazione Appaltante, se non quantificabili secondo quanto previsto dall'appalto, potranno essere concordati attraverso la sottoscrizione di appositi atti di concordamento.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore è direttamente responsabile di fronte a terzi nonché di fronte al Comune di Carignano dei danni, di qualsiasi natura, sia a persone o cose, causati durante lo svolgimento dei servizi, nonché delle conseguenze dannose derivanti da inesatto adempimento dei servizi allo stesso imputabili.

L'amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni o sinistri che dovessero subire i

materiali ed il personale dell'Impresa Appaltatrice durante i servizi stessi.

A tal fine l'Appaltatore si impegna a stipulare:

- **una polizza con massimale non inferiore a 100.000,00 € per i danni subiti dalla Stazione Appaltante** a causa del danneggiamento o della distruzione totale e/o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dei lavori, rilasciata dal solo Aggiudicatario e conforme all'art. 57 del D.p.R. 207/2010;
- **una polizza di responsabilità civile verso terzi (compresi gli utenti) con massimale non inferiore a 500.000,00 € per i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori**, rilasciata dal solo Aggiudicatario e conforme all'art. 57 del D.p.R. 207/2010.

L'esistenza di tali polizze non liberano l'Appaltatore dalle sue responsabilità, avendo esse il solo scopo di costituire ulteriore garanzia. La gestione del servizio, pertanto, si intende esercitato a completo rischio e pericolo dell'I.A. e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.

Si aggiunge, inoltre, che in ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza, sia qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale, sia qualora l'indennizzo fosse gravato di franchigie e/o scoperti tali per cui il terzo danneggiato non dovesse essere completamente tacitato, sia qualora il danno fosse escluso dalle condizioni di polizza dell'Impresa.

Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine del contratto, se non con la totale soddisfazione di ogni spettanza dovuta, diretta o riflessa.

L'Appaltatore dovrà presentare copia delle suddette polizze prima della stipula del contratto di affidamento.

ART. 16 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

L'Appaltatore ha l'obbligo di segnalare al Comune di Carignano eventuali inconvenienti, ad esso non imputabili, che possono impedire o ritardare il regolare svolgimento del servizio. In ogni caso l'Appaltatore dovrà adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

ART. 17 – OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune di Carignano fornirà alla Ditta Appaltatrice la normativa, i Regolamenti Locali e ogni altra documentazione inerente il servizio, ivi compreso l'elenco delle operazioni cimiteriali da eseguire e, nei casi specifici, l'indicazione della successiva collocazione dei resti mortali.

Inoltre, l'Amministrazione formalmente si impegna a non affidare a soggetti diversi dall'Aggiudicatario le operazioni cimiteriali oggetto del presente appalto, salvo i casi previsti dagli artt. 11 e 12 del presente articolato nonché qualsiasi esigenza avente carattere eccezionale.

ART. 18 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E CONTRATTI COLLETTIVI

L'appalto è regolato dalle norme del presente Capitolato Speciale, dagli altri atti di gara nonché da tutte le norme previste dalle vigenti leggi e regolamenti in materia di:

- Appalti;
- Polizia Mortuaria.

L'Appaltatore è inoltre obbligato all'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni vigenti (anche emanate durante l'esecuzione del contratto) relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia e malattie professionali.

L'Impresa appaltatrice si obbliga, inoltre, ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese nel settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

L'inosservanza degli obblighi del presente articolo, accertata dalla committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'incameramento della cauzione previa contestazione dell'inadempienza accertata.

ART. 19 – SICUREZZA DEL LUOGO DI LAVORO – DANNI A TERZI E OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'Appaltatore in ottemperanza della normativa vigente e, segnatamente, del D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii., assume ogni responsabilità nei confronti del personale impiegato inerente la sicurezza del luogo di lavoro per tutti i

servizi, le opere e le forniture inerenti il presente Capitolato.

L'Impresa Aggiudicataria assume altresì ogni responsabilità nei confronti di terzi per i danni che dovessero derivare dall'inosservanza degli obblighi previsti nel presente Capitolato nonché dai comportamenti e dalle attività improprie (o eseguite impropriamente) dai propri dipendenti.

Le eventuali contestazioni dell'Amministrazione Comunale verranno comunicate alla controparte per iscritto e/o via PEC.

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'impresa appaltatrice, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere delle spese a carico del Comune o in solido con il Comune, con l'esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune stesso.

L'Impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicurative.

TITOLO III° - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

ART. 20 – CONTROLLO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Il Responsabile del Procedimento, avvalendosi dell'Ufficio appositamente designato, provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi oggetto dell'Appalto nonché dell'esatto adempimento del contratto d'appalto, di tutte le disposizioni di legge e di regolamento, anche sopravvenute, e di tutte le disposizioni che l'Amministrazione stessa potrà emanare.

Il R.U.P., i funzionari dallo stesso designati e i tecnici comunali potranno impartire, nei casi d'urgenza, disposizioni anche verbali, al fine di assicurare che la gestione si svolga nel rispetto delle disposizioni contrattuali e delle buone prassi e vengano assicurati i diritti dell'utenza.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa concessionaria mediante controlli *in loco* finalizzati ad appurare carenze di qualsiasi natura (comprese quelle inefficienze eventualmente comunicate da un significativo numero di utenti), rimanendo comunque salva la facoltà dell'Ente di applicare le penali previste dall'art. 21 e di procedere alla risoluzione del contratto, ricorrendo le ipotesi previste dall'art. XX del presente capitolato.

La Ditta appaltatrice dovrà, in tal caso, provvedere immediatamente affinché il livello qualitativo del servizio sia riportato a livelli di soddisfazione dell'Ente e si impegnerà a favorire ed agevolare ogni controllo dell'Ente, fornendo tutte le informazioni richieste.

Ogni eventuale controversia, reclamo o chiarimenti che dovessero insorgere tra il Comune e l'impresa appaltatrice nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei servizi affidati, devono essere comunicati per iscritto e corredati da idonea documentazione.

E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

Le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e l'impresa appaltatrice, qualsiasi sia la loro natura tecnica, giuridica o amministrativa, non risolvibili mediante accordo bonario, saranno affidate al Giudice competente.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente, quello di Torino. In ogni caso, per espressa e comune volontà dell'Ente e dell'impresa appaltatrice, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire egualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione della Stazione Appaltante.

ART. 21 – MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati in rate mensili dietro prestazioni di regolare fattura pagabili a 30 giorni dalla data di emissione, salvo tempi necessari alla verifica del DURC.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'Impresa appaltatrice, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla Committenza a condizione che l'impresa appaltatrice trasmetta le seguenti indicazioni:

- a) il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- b) la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- c) per l'INAL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa; per l'INPS: matricola aziendale, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale: numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci.

I pagamenti saranno sospesi in caso di DURC irregolare sino alla regolarizzazione dello stesso. Il concessionario dovrà sempre citare in fattura gli estremi del contratto in essere, il numero di CIG assegnato dall'ufficio comunale ed il conto corrente dedicato sul quale effettuare il versamento.

Rimane inteso che il caso di DURC irregolare, i pagamenti dovuti saranno sospesi sino alla regolarizzazione del DURC stesso da parte dell'impresa appaltatrice, qualora dovesse riscontrarsi il succitato caso di irregolarità, il credito sarà inesigibile sino a quanto l'impresa non provvederà a sanare la propria situazione ottenendo il DURC regolare.

Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., dandosi atto che, nel caso di inadempimento, il presente contratto si risolverà di diritto *ex art. 1456 c.c.*

ART. 22 – CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva viene stabilita nei modi e nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Detta cauzione sarà a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa dell'inadempimento dell'affidatario.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'affidatario sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avrebbe dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione sarà dichiarata svincolata a seguito della esecutività della determinazione di approvazione del "Certificato di Regolare del servizio" da parte del Servizio Cimiteriale Comunale, al termine del contratto.

Tale certificato dovrà prendere atto del complessivo svolgimento regolare del servizio, del non avvenuto intervento, di danno alle cose e dalla avvenuta osservanza da parte dell'assuntore di tutti gli obblighi contrattuale.

ART. 23 – PENALI

Il servizio dovrà essere svolto, in tutte le sue componenti, con ordine, puntualità, precisione, pulizia e decoro.

L'Impresa appaltatrice avrà facoltà di organizzare i lavori ed i servizi nel modo che riterrà più conveniente all'esecuzione a regola d'arte delle prescrizioni contrattuali, salvo i casi in cui il Responsabile comunale competente dei Servizi Cimiteriali ritenga utile e necessario impartire precisi ordini, istruzioni e prescrizioni. In ogni caso dovranno sempre essere garantite la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali.

Gli ordini di servizio sono vincolanti per l'Impresa appaltatrice e la loro esecuzione dovrà avvenire, pena l'applicazione della corrispondente penale, nei modi e nei tempi indicati dagli ordini stessi.

Ogni prestazione non prevista dal contratto e non autorizzata preventivamente dal Responsabile del Servizio Cimiteriale, non potrà essere oggetto di alcun compenso aggiuntivo e potrà comportare, a giudizio insindacabile della committenza, l'applicazione della penale.

Tutti i lavori non eseguiti a regola d'arte dovranno, previa contestazione scritta, essere rieseguiti dall'Impresa appaltatrice, che riceverà il compenso per il solo lavoro eseguito in conformità alla prescrizioni contrattuali, senza pretese aggiuntive di sorta per le operazioni di demolizioni e/o rifacimento dell'opera considerata non eseguita a regola d'arte.

L'Amministrazione Comunale affidante si riserva il diritto di verificare periodicamente l'espletamento del servizio. In caso di inosservanza delle disposizioni, delle modalità esecutive e degli obblighi contrattuali prescritti nel presente Capitolato – salvo che il fatto non costituisca reato contemplato dal codice penale o da altre leggi o regolamenti e/o quanto non costituiscano infrazioni al TU delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27/7/1934 n.

1265, al Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 285/1990, alla L.R. 3/8/2011 N. 15, al Regolamento regionale 8/8/2012, al Regolamento in materia di attività funebre e servizi necroscopici e cimiteriali approvato con DPGR 8/8/2012 n. 7/R – si applicano indicativamente le seguenti sanzioni:

- € 500,00 per la mancata predisposizione della fossa 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione oppure per la mancata apertura del loculo/tomba di famiglia/ossario 1 ora prima dell'orario previsto per la tumulazione;
- € 500,00 per le violazioni che compromettano la sicurezza e la salute degli operatori previste dal D. Lgs. 81/2008 per ogni inadempienza in materia antinfortunistica e delle persone in visita;
- € 300,00 per il mancato rispetto delle procedure operative di cui all'articolato del presente Capitolato;
- € 300 per mancato taglio dell'erba alle condizioni stabilite dal presente Capitolato
- € 300 per mancato ripristino dei vialetti entro 48 ore in caso di neve o ghiaccio
- € 300,00 per mancato rispetto del decoro di tutta l'area cimiteriale, in seguito ad un rilievo scritto da parte del Comune.

Le suddette penali possono essere applicate in misura doppia in caso di recidiva.

Come anticipato all'art. antecedente, l'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza via P.E.C., contestazione alla quale l'Impresa Aggiudicataria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (due) giorni dal ricevimento della stessa. Trascorso inutilmente tale termine, l'inadempienza si intenderà riconosciuta e saranno applicate le penalità previste dal presente articolo.

In ogni caso, previo esame delle controdeduzioni trasmesse dall'Appaltatore, il Comune di Carignano deciderà insindacabilmente sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

L'importo dell'eventuale sanzione sarà trattenuto dal Comune di Carignano direttamente dalla fattura relativa ai servizi resi nonché, qualora occorresse, dalla cauzione definitiva (la quale di regola dovrà essere immediatamente reintegrata).

Il versamento della sanzione non esime l'Impresa Aggiudicataria dal recupero e/o dalla corretta esecuzione del servizio contestato, che dovrà comunque essere eseguito nei termini che verranno indicati dall'Amministrazione Comunale.

Nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice rifiutasse di eseguire il lavoro o violasse ripetutamente e/o gravemente l'adempimento degli obblighi e/o delle condizioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere legittimamente e senza formalità di sorta ogni rapporto con l'Impresa stessa, addebitando a essa ogni maggiore spesa e fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 24 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Il Comune di Carignano potrà procedere all'esecuzione d'ufficio nei casi in cui l'Impresa Appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione delle spese e di tutti i maggiori danni, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente di questo articolo sarà operato dall'Amministrazione comunale con rivalsa sulla garanzia prestata, con obbligo dell'immediato reintegro.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

All'Amministrazione Comunale è riconosciuto il diritto alla risoluzione contrattuale nei casi e nei termini indicati dall'articolo 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si prevede espressamente che il contratto si risolva quando si verifichi uno o più dei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita, salvo motivi di forza maggiore;
- b) sospensione, anche parziale, del servizio e dei lavori per un periodo superiore a 24 (ventiquattro) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità del Gestore e documentati alla Stazione Appaltante;
- c) applicazione di oltre 3 (tre) penalità valutate molto gravi nell'arco di un anno di gestione dell'appalto;
- d) fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività o cessione di azienda del Gestore qualora da tali circostanze l'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, ritenga che non vi siano adeguate garanzie per la prosecuzione del contratto;

- e) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante del Gestore per un reato contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, il patrimonio e comunque per quei reati relativi a fatti la cui natura e contenuto sono idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la Stazione Appaltante. Nel caso di associazione temporanea di imprese la condanna è riferita ai legali rappresentanti sia della capogruppo che delle mandanti;
 - f) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge, ove le stesse siano necessarie per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto;
 - g) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, con particolare riferimento al caso in cui l'Amministrazione Comunale sia stata chiamata due o più volte a rispondere in solido, ai sensi dell'art. 29, c. 2 del D. Lgs. 10.9.03, n. 276, con il Gestore delle suddette inosservanze;
 - h) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative a contrarre con la P.A. connesse alla legislatura antimafia;
 - i) reiterata violazione dell'adempimento connesso alla gestione dei rifiuti cimiteriali;
 - j) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - k) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dal Comune di Carignano nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - l) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - m) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - n) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte del Gestore senza giustificato motivo;
- Capitolato Speciale d'Appalto per la Gestione dei Servizi Cimiteriali;
- o) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - p) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - q) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.;
 - r) nel caso di esecuzione di lavori da parte del Gestore, diversi da quelli cui è tenuto a svolgere, salvo diverso ordine impartito dai responsabili della Stazione Appaltante.
 - s) nel caso di esecuzione di opere o provviste per conto di privati;
 - t) nel caso di alienazione o prestito di oggetti di proprietà comunale o privata presenti nei cimiteri e loro pertinenze;
 - u) in presenza di ripetuti comportamenti scorretti e/o inadeguati del personale dipendente del Gestore nell'esecuzione dei servizi e nei rapporti con l'utenza;
 - v) in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti delle P.A. di cui al D.p.R. 16.4.13 n. 62.

Qualora si verifichi uno dei predetti casi di risoluzione, il Responsabile competente della Stazione Appaltante notifica a mezzo raccomandata A/R o via P.E.C., la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

In caso di (eventuale) risoluzione contrattuale, l'Appaltatore mantiene diritto al solo pagamento delle quote relative all'effettivo impiego di mezzi e personale commisurati ai servizi resi sino al momento della risoluzione stessa.

Sempre in caso di risoluzione, la cauzione presentata dall'Appaltatore sarà incamerata dal Comune di Carignano che potrà procedere ad affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

ART. 26 – SUBAPPALTO

E' vietato cedere ad altri l'esecuzione di tutto o in parte del servizio oggetto del contratto, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione. L'eventuale subappalto dovrà essere regolato dalle leggi in vigore al momento della sua richiesta.

Le cessioni senza assenso o qualsiasi atto diretto a nasconderle, autorizzano l'Amministrazione a sciogliere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

Tuttavia, come previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, l'Operatore Economico in sede di offerta è tenuto a

indicare quale parte del servizio intenda subappaltare, fermo restando le disposizioni che prevedono il divieto di affidamento in subappalto per particolari ipotesi.

In conformità (e nei termini) di quanto statuito dalla Legge di conversione n. 55/2019 (cd. 'Sblocca Cantieri'), l'eventuale quota di subappalto non potrà superare il 40% dell'importo complessivo del servizio.

Si precisa che il contratto di subappalto dovrà essere depositato presso l'Ufficio competente del Comune di Carignano prima dell'inizio del servizio.

In ogni caso, l'Appaltatore rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso.

Lo stesso rimane altresì responsabile in solido con il subappaltatore, dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti nazionali e territoriali vigenti applicati ai dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Qualora il subappalto avesse a oggetto il servizio di trasporto dei rifiuti cimiteriali, il subappaltatore dovrà essere in possesso della relativa autorizzazione regionale per l'esercizio di tale servizio e dovrà fornire prova al competente Ufficio Comunale.

Il contratto di subappalto deve riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il contraente ed i sub contraenti, attestino di conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria, previsti dalla Legge 136/2010.

ART. 27 – PERSONALE ED OBBLIGHI DEL PERSONALE

L'Impresa appaltatrice dovrà assicurare il servizio con proprio personale.

Qualora qualche addetto al servizio venisse riconosciuto inabile a giudizio dell'Autorità Sanitaria o dall'Amministrazione Comunale, l'affidatario si obbliga a sostituirlo o sospenderlo a seconda dei casi.

Il personale addetto all'esecuzione delle operazioni previste nel presente capitolato, dovrà mantenere un contegno decoroso, confacente alla natura del servizio e del luogo, nello spirito del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge. L'appaltatore dovrà, su motivata richiesta del Comune, sostituire il personale che eventualmente si ritrovasse in contrasto con quanto disposto dai commi precedenti.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare alla Committenza l'elenco nominativo del personale impiegato con l'indicazione della qualifica professionale.

Il personale addetto alla custodia, ogni qualvolta questo servizio sarà richiesto dalla committente, dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di recepire le richieste, anche telefoniche, degli utenti ed indirizzarle alla persona adatta od effettuare la segnalazione ai propri superiori o all'Ufficio di Stato Civile del Comune.

Il personale di servizio dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali il servizio si svolge.

L'Impresa appaltatrice si impegna a richiamare, multare, se necessario, sostituire i propri dipendenti che non avessero modi seri e cortesi con il pubblico o fossero trascurati nel servizio e usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Il personale di servizio dovrà inoltre indossare opportuno tesserino di riconoscimento approvato dall'Amministrazione appaltante (Ufficio Servizio Cimiteriale del Comune).

Il personale di servizio dovrà, inoltre, tempestivamente segnalare per iscritto tutti i danneggiamenti e difetti che dovesse rilevare durante il proprio operato sulle strutture e sugli oggetti cimiteriali.

ART. 28 – RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

All'Amministrazione Comunale è riconosciuta la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento per rilevanti e comprovati motivi di interesse pubblico, con un preavviso di 30 (trenta giorni), comunicato con lettera raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata, senza corresponsione all'Appaltatore di indennizzo e/o corrispettivo alcuno per il recesso.

In tal caso all'Impresa Aggiudicataria verrà riconosciuto il compenso limitatamente al servizio già prestato e comunque in proporzione al prezzo di aggiudicazione.

ART. 29 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Alla scadenza dell'Appalto, la Ditta Aggiudicatrice dovrà lasciare il complesso cimiteriale in maniera pulita e funzionante, consegnando ogni strumento e/o attrezzatura di proprietà comunale concessa in uso o gestita in virtù del presente appalto, indipendentemente dall'esistenza di eventuali suoi crediti, senza poter vantare alcun diritto di ritenzione.

ART. 30 – INDICAZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto in questa sede, si applicano per quanto compatibili le disposizioni del vigente Codice degli Appalti e ss.mm.ii. nonché ogni altra disposizione relativa alla materia trattata.

In tal senso, difatti, si precisa che la presentazione dell'offerta da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme che regolano il presente Capitolato Speciale.

ART. 31 – PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 nonché delle successive modifiche (su tutte, v. G.D.P.R. in materia di *privacy* n. 679/2016) i dati forniti alla Ditta Appaltatrice nel corso dell'esecuzione del contratto sono considerati "*dati personali*", sicché sono soggetti alla relativa disciplina.

L'Impresa Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Carignano.

ART. 32 - DOMICILIO LEGALE

L'Appaltatore, come dichiarato in sede di offerta, deve eleggere e mantenere per tutta la durata del contratto il suo domicilio legale presso la sede dichiarata.

ART. 33 – SPESE RELATIVE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO. REGISTRAZIONE

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto di appalto o a queste sequenziali saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, secondo quanto previsto dalle vigenti legge.

La Ditta Aggiudicataria assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative all'affidamento di che trattasi, con rinuncia del diritto di rivalsa comunque derivanti nei confronti del Comune.

ART. 34 – FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione e/o vertenza che dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione o sull'esecuzione del presente contratto e che non possa essere risolta bonariamente tra le stesse, sarà deferita all'Autorità Giudiziaria ordinaria (Foro di Torino).

ART. 35 – DOCUMENTI CONTRATTUALI

Costituiscono documenti contrattuali, oltre il contratto d'appalto:

- Il presente capitolato speciale
- Schema di DUVRI

ALLEGATO 1

CITTA' di CARIGNANO

Spett. le Ditta appaltatrice
Sede - mail

COMUNICAZIONE PER SERVIZIO CIMITERIALE per il giorno _____

Nome defunto: _____

Funzione religiosa alle ore _____ nella chiesa di _____

Ora prevista di arrivo al cimitero di Carignano : ore _____

Permesso di seppellimento n. _____ del _____

SISTEMAZIONE DELLA SALMA/CENERI/RESTI:

inumazione (fossa in terra, nella zona _____ del cimitero)

tumulazione in loculo comunale n° _____ , fila _____ , zona cimitero _____

tumulazione in tomba di famiglia (Famiglia _____): loculo in _____ fila

(loculo: frontale / cripta sotterranea / altro: _____)

esumazione da campo comune / estumulazione da loculo n° _____ , fila _____

dispersione ceneri

Impresa Onoranze Funebri : _____ telefono: _____

Nominativo di un familiare: _____ telefono: _____

Firma addetto comunale

Carignano, data _____